

ALLEGATO 1

PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “BRONI”

L'art. 252, comma 4, del d.lgs. 3.04.2006, n. 152, attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la titolarità sulle procedure di bonifica dei siti inquinati di interesse nazionali di bonifica.

Per i siti, che a seguito della ricognizione ministeriale hanno conservato la qualifica di SIN, l'art. 36-bis, comma 3, della legge 7.08.2012, n. 134, stabilisce che, su richiesta della Regione interessata, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esulino dal sito di interesse nazionale di bonifica.

Con il decreto del 18.02.2015, n. 4, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato le risorse da trasferire a ciascun Ente beneficiario ai sensi dell'art. 1 commi 50 e 51 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ed ha approvato il piano operativo di dettaglio degli interventi di bonifica da amianto da attuare nei Siti di Interesse Nazionale, tra i quali è compreso il sito industriale dismesso di “Broni”, perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179.

Nell'ambito di tale contesto, con nota del 21.03.2016, prot. n. 14534, Regione Lombardia ha convocato gli Enti territorialmente interessati ad un incontro per il giorno 30.03.2016, nel quale gli Enti hanno valutato la proposta di ripermetrazione del SIN di “Broni”, con l'inserimento di alcune aree e immobili di proprietà pubblica, con presenza di amianto, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti di cui al decreto ministeriale n. 4 del 18 febbraio 2015, pari a € 3.229.885, destinati al Comune di Broni, come da piano operativo Sezione “B”.

Con Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 566/STA del 15.12.2017 è stata approvata la proposta di ripermetrazione del SIN di “Broni”, a seguito di un complesso iter tecnico-amministrativo determinato per gli effetti del precedente provvedimento assunto con Decreto direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 416/STA del 4.10.2017, di conclusione negativa del procedimento promosso da Regione Lombardia con DGR n. 6530 del 28.04.2017. Tale ripermetrazione rappresenta una prima fase di ripermetrazione che individua le strutture e gli ambiti da sottoporre più urgentemente a bonifica di amianto.

Al riguardo si richiama la riunione tecnica del 7 novembre 2017, convocata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, presenti i rappresentanti di Regione Lombardia e dell'ARPA Pavia, sulla base delle considerazioni di INAIL, ISS e ISPRA, dove è stata rappresentata alla valutazione della Regione Lombardia e del Comune di Broni l'ipotesi di una perimetratura più ampia, rispetto alla DGR 6530/2017, ed in particolare che venga elaborata una ripermetrazione includendo tutto il Comune di Broni ed eventualmente anche il Comune di Stradella nonché gli ulteriori Comuni che la Regione riterrà di inserire.

In data 20 maggio 2019, supportato dallo studio epidemiologico redatto da ATS Pavia (18.04.2019), con DGC 29.04.2019 n. 96 e DGC 8.05.2019, n. 76, rispettivamente il Comune di Stradella e di Broni, hanno sottoscritto il Protocollo intesa per la proposta di ripermetrazione del SIN, che ricomprende i due Comuni.

La D.G.R. 15 luglio 2019, n. 1927, ha approvato la “PROPOSTA AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI RIPERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI “BRONI” DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 26.11.2002 E RIDEFINIZIONE DEL NUOVO PERIMETRO DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE ALL'INTERO COMUNE DI BRONI (PV) E DI STRADELLA (PV), AI SENSI DELL'ART. 36-BIS DELLA LEGGE 7.08.2012, N. 134”.

Nelle more istruttorie della D.G.R. n. 1927/2019, con nota del 23 novembre 2020, prot. n. 21349, agli atti regionali del 23 novembre 2020, prot. n. 54455, il Comune di Broni ha comunicato alla Regione Lombardia la volontà del Comune di Stradella di non procedere immediatamente all'inclusione del proprio territorio nel perimetro di cui alla D.G.R. n. 1927/2019 e, all'uopo, ha trasmesso i rispettivi provvedimenti del Comune di Broni, D.G.C. del 9 novembre 2020, n. 143 e del Comune di Stradella, D.G.C. del 26 ottobre 2020, n. 180.

Con nota del 29 dicembre 2020, prot. n. 109821, agli atti regionali del 30 dicembre 2020, prot. n. 64900, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha informato la Regione Lombardia che, nell'ambito della procedura avviata di cui D.G.R. n. 1927/2019, la proposta di ripermetrazione al solo Comune di Broni non è ritenuta praticabile e di conseguenza, al fine di avviare un nuovo procedimento per la valutazione di una nuova proposta di ridefinizione del perimetro del SIN, è necessario che la Regione trasmetta una nuova Delibera di Giunta Regionale.

AREE INCLUSE NELLA PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DEL SIN:

1	Area ex Fibronit (perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179), già acquisita al patrimonio comunale
2	Area ex Ecored (perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179), già acquisita al patrimonio comunale
3	Area Fibroservice (perimetrato con legge 31.07.2002, n. 179)
4	Ex sede della scuola primaria P. Baffi, presso il Plesso Scolastico di Viale Gramsci, di proprietà del Comune di Broni, dismessa dal settembre 2015, perimetrata con DM 566/STA del 15.12.2017
5	Sede del Liceo Scientifico L.G. Faravelli di Broni, presso il Plesso Scolastico di Viale Gramsci, di proprietà della Provincia di Pavia, DM 566/STA del 15.12.2017
6	Sede del Centro Trasfusionale AVIS, presso l'Ospedale Arnaboldi di Via Emilia in Broni, di proprietà dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia, DM 566/STA del 15.12.2017
7	Intero territorio del Comune di Broni

	Aree già incluse nel SIN di "Broni"
	Aree di cui si propone l'inserimento nel SIN di "Broni"

Le aree 1, 2, 3, siti già compresi nel SIN, hanno in corso procedimenti amministrativi per gli interventi di messa in sicurezza e di bonifica in via sostitutiva d'ufficio, ad esclusione dell'area Fibroservice che segue un procedimento a cura del privato, in qualità di soggetto interessato non responsabile dell'inquinamento.

Vista la relazione epidemiologica riferita ai Comuni di Broni e di Stradella e tenuto conto del monitoraggio ambientale in continuo disposto dalle Autorità sanitarie sull'intero comparto urbano, si propone la ripermetrazione dell'intero territorio del Comune di Broni, fatte salve le successive valutazioni di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nel corso dell'iter di ripermetrazione.

Aree pubbliche inserite nella perimetrazione approvata con DM 566/STA del 15.12.2017

